



Al Presidente del Consiglio dei Ministri  
Dott. Giuseppe Conte

Alla Ministra dell'Istruzione  
On. Lucia Azzolina

Signor Presidente, Signora Ministra,

desideriamo anzitutto rappresentarvi il nostro profondo apprezzamento, ma anche la nostra preoccupazione per lo sforzo che il Governo e il comparto scolastico stanno compiendo in questi difficili mesi, per fare fronte alle molteplici sfide e difficoltà che si sono poste dinanzi ad ogni cittadino e ogni famiglia e che vi vedono impegnati ogni giorno cercando di trovare equilibri, risorse e soluzioni. Siamo assolutamente consapevoli delle difficoltà presenti, delle pesanti responsabilità per le scelte da operare e ponderare sia per quanto riguarda principi fondamentali sia operativi e dei carichi che l'intero Paese è chiamato ad accollarsi ora e nei prossimi mesi, e forse anni, ed è proprio in ragione di tale consapevolezza che sottoponiamo alla vostra attenzione le esigenze che riguardano il comparto delle scuole paritarie.

Il diritto di scelta del percorso educativo dei propri figli è riconosciuto e garantito dalla Costituzione Italiana, sottolineando la responsabilità educativa dei genitori nei riguardi dei propri figli attraverso l'art. 30 che recita "È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli...". Afferma quindi a tal fine la libertà dei genitori anche di scegliere fra diverse offerte formative attraverso un reale pluralismo scolastico e culturale. Il nostro sistema scolastico, riformato con la legge 62/2000 è formato da scuole statali e scuole paritarie entrambe pubbliche perché pubblica è la funzione educativa. In tale ottica, il pluralismo scolastico e la libertà educativa non sono concessioni ma diritti laici, che toccano le famiglie in un Paese che è plurale per storia e cultura.

L'emergenza covid19 sta mettendo a dura prova le famiglie italiane, e quelle che hanno fatto la scelta di un percorso educativo nelle scuole paritarie, anche per ragioni religiose parimenti tutelate costituzionalmente, rischiano di non poter più confermare questa loro scelta, costretti dalle difficoltà economiche: le scuole paritarie rischiano così di chiudere o limitare le attività mettendo a rischio un patrimonio culturale che è di tutto il Paese.

Data l'emergenza sanitaria e le misure che l'intero sistema scolastico dovrà adottare al fine di assicurare il riavvio di una didattica compatibile con i rischi sanitari e che sia altresì efficace e qualitativa, desideriamo ribadire parimenti la necessità di assicurare la parità di tutela sanitaria che non può distinguere tra diverse tipologie di alunni e famiglie.

Vi chiediamo quindi, con riferimento alle previsioni contenute nell'ultimo DL del 19.5.2020 n.34 (Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali), e in particolare con riferimento alle misure e agli stanziamenti previsti per le scuole paritarie (art. 233), di voler riconsiderare la somma complessivamente stanziata di cui ai commi 1, 3 e 4 del succitato articolo, e di voler prevedere uno stanziamento equo che sostenga le scuole pubbliche paritarie in una misura proporzionale a quanto previsto per le scuole pubbliche statali applicando pienamente la legge 62/2000 in particolare per quanto riguarda l'aspetto economico. Una libertà a pagamento non è vera libertà.

Confidando nell'attenzione che accorderete a questa nostra corale missiva, auspichiamo un incontro con voi Signor Presidente del Consiglio e Signora Ministra, e con le competenti Autorità e una nostra rappresentanza al fine di poter ulteriormente esporre le questioni di maggior rilievo e condividere un percorso di comune intesa.

Cordiali saluti.

Gianluigi De Palo  
Presidente Forum delle Associazioni familiari

Noemi Di Segni  
Presidente Unione Comunità Ebraiche Italiane

Maria Grazia Colombo  
Vicepresidente Forum con delega all'educazione

Livia Ottolenghi  
Assessore Educazione e Giovani UCEI

Giancarlo Frare  
Presidente Agesc

Ruth Dureghello  
Presidente Comunità Ebraica di Roma

Giuseppe Desideri  
Presidente Aimc

Milo Hasbani  
Presidente Comunità Ebraica di Milano

Liliana Beriozza  
Presidente Confederex

Dario Disegni  
Presidente Comunità Ebraica di Torino

Ezio Delfino  
Presidente Disal

Alessandro Salonichio  
Presidente Comunità Ebraica di Trieste

Giovanni Sanfilippo  
Presidente Faes

Luigi Morgano  
Presidente Fism

Roma 5 giugno 2020  
Prot. 77/20